

Misura 8.5.1

“Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”

Totale finanziamento disponibile per tutte le richieste. € 2.000.000

Beneficiari:

- Enti pubblici
- Consorzi forestali
- Conduttori privati di superfici forestali

Importo richiedibile

Minimo €30.000 - Massimo € 300.000 - Finanziato al 100%

Scadenza: 27 marzo 2017 salvo proroghe.

Azioni finanziabili:

Nella tabella sottostante sono riportate le azioni oggetto del finanziamento

1. Interventi di natura selvicolturale come sfolli in giovani impianti, diradamenti eseguiti in fustaie, avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati, disetaneizzazione di fustaie coetanee, rinaturalizzazione di fustaie di conifere, recupero dei boschi di castagno (con esclusione dei castagneti da frutto), finalizzati al miglioramento della struttura dei boschi regionali, al fine di esaltare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, aumentandone anche la resilienza contro gli effetti dei cambiamenti climatici in corso.
2. Interventi quali il miglioramento della segnalazione della rete di accesso e della relativa attrezzatura, realizzazione di sentieri natura, realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di cartellonistica, di punti panoramici, la ristrutturazione di bivacchi e rifugi forestali (liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento).
3. Con riferimento alle indicazioni dei Piani di Gestione e delle Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000, ove vigenti e qualora in essi previsti, interventi finalizzati:
 - a) alla conservazione e diffusione di specie forestali nobili e rare;
 - b) alla valorizzazione di elementi sporadici come alberi vetusti/monumentali (se inseriti nell'elenco approvato con DGR 1103/2015);
 - c) alla realizzazione di interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilità degli argini, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone;
 - d) alla realizzazione e/o ripristino di stagni o laghetti all'interno di superfici forestali.

Condizioni di ammissibilità:

Per essere ammesse a finanziamento, le azioni devono rispettare i seguenti requisiti

1. Devono interessare esclusivamente superfici ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo.
2. Devono essere localizzati all'interno del perimetro di superfici boscate come definite dall'art. 3 della L.R. 3/2014. Nell'ambito del presente bando sono esclusi i castagneti da frutto, le tartufaie naturali, le tartufaie controllate e le tartufaie coltivate di cui al c. 4 del medesimo articolo. Il requisito non si applica per interventi a carico di rifugi e bivacchi, che sono considerati ammissibili a finanziamento ove ricorrano i requisiti di cui all'Allegato 4.
3. Per i beneficiari titolari di superfici boscate superiori a 50 ha la realizzazione degli investimenti previsti è subordinata alla presenza di un Piano di Gestione Forestale, come da definizioni di cui agli articoli 12, 13, 14 della Legge Regionale 4.01.2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo". Il Piano deve essere vigente, ossia approvato dal competente Servizio della G.R., o formalmente inviato a quest'ultimo per la relativa istruttoria.
4. Gli interventi devono essere coerenti con i requisiti di Gestione Sostenibile delle Foreste definiti nella Conferenza Ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993: tale coerenza dovrà essere adeguatamente dimostrata negli elaborati di progetto dell'intervento.
5. Gli interventi non possono prevedere attività di manutenzione ordinaria e in generale tutte le azioni che non si configurano come "investimento". Sono altresì esclusi gli interventi resi obbligatori dalle normative vigenti in materia.

Spese finanziabili per:

- a. interventi selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali di origine artificiale o naturale al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie;
- b. interventi conservativi di soprassuoli forestali di elevato valore storico paesaggistico quali i boschi a prevalenza di castagno e le pinete, interventi di selezione delle piante, eliminazione di specie infestanti, potature, al fine di ottenere habitat colturali estensivi vitali e stabili, di grande pregio ambientale;
- c. conversione di boschi cedui invecchiati in alto fusto finalizzati all'aumento della naturalità, o in formazioni naturaliformi miste per favorire la differenziazione strutturale e specifica;
- d. eliminazione di specie alloctone e invasive;
- e. realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio per favorire la fruizione pubblica del bosco, come sentieristica e accessi secondari, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti di informazione o di osservazione;
- f. selezione nei soprassuoli in bosco e nelle aree circostanti di specie forestali nobili, rare, sporadiche e degli alberi vetusti nonché per favorire la rinnovazione delle specie dei generi *Abies*, *Taxus* ed *Ilex*;
- g. interventi selettivi e di eliminazione degli infestanti negli ecotoni agro-silvo-pastorali di margine e nei soprassuoli forestali di neoformazione;
- h. costruzione o ripristino di elementi naturali presenti nei boschi quali: stagni, pozze di abbeverata, torbiere, doline, fossi, muretti a secco;
- i. lavori, acquisti, spese generali e progettazione necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento nel limite massimo del 6%.

E' possibile scaricare il bando completa e la documentazione necessaria alla sua compilazione all'indirizzo:

<http://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-psr-2014-2020>